

Libreria Orsa Minore. La classifica 2014
GIOVANI E SUD VINCONO IN LIBRERIA

Se c'è una notizia quest'anno, è la scomparsa dei libri di cucina. Fra i libri più venduti dalla Libreria Orsa Minore a San Severo, i *food books*, dopo qualche anno in cui l'avevano fatta da padroni, hanno abbandonato il campo.

La terna vincente è interessante nella sua eterogeneità. Il battagliero Pino Aprile con **"Il Sud puzza"** e l'intramontabile Tullio De Piscopo, con **"Tempo! La mia vita"**, due glorie mediterranee, dividono il podio con il giovane statunitense John Green, autore di **"Colpa delle stelle"**. Se per lo scrittore americano la classifica conferma anche qui da noi il successo di un best seller internazionale, nel caso di Aprile e De Piscopo il dato va letto in chiave locale, perché questi autori hanno presentato i loro due libri all'Orsa Minore e presso le Cantine D'Araprì in due serate memorabili, che i lettori hanno apprezzato molto. D'altra parte l'eterogeneità è solo apparente, tant'è che è si deve proprio a Pino Aprile la presentazione della autobiografia di De Piscopo: c'è molto Sud nei loro libri e questo è sicuramente un tema che appassiona i lettori sanseveresi. Infatti assegnano il decimo posto in classifica a Emanuele Felice, che in **"Perché il Sud è rimasto indietro"**, pur se da un punto di vista diverso, analizza con acume critico il tema dei ritardi che continuano a gravare sul Meridione d'Italia. E questo *fil rouge* del Sud si può riconoscere ancora in libri assai diversi tra loro. Tiene insieme, ad esempio, **"Guardati dalla mia fame"** di Milena Agus e Luciana Castellina, **"Oltre il respiro. Massimo Troisi mio fratello"** di Rosaria Troisi e la bellissima tetralogia napoletana di Elena Ferrante **"L'amica geniale"**.

E i giovani cosa leggono? Cominciamo col dire che leggono molto più di quanto si creda o dicano di loro gli adulti. Sembrano consapevoli, i giovani lettori, che la lettura arricchisce dentro ed "è la cosa più bella che si possa fare in gioventù", come diceva Pasolini. Danno la loro preferenza a storie romantiche come quelle raccontate da Jamie McGuire, che ha due titoli in classifica, **"Uno splendido disastro"** e **"Il mio disastro sei tu"**, alle vicende avvincenti di **"Hunger Games"** o alle storie vere come quella da cui ha tratto ispirazione Albert Espinosa per **"Braccialetti rossi"**. In altri casi (Orwell, Detti, Baricco) sono gli insegnanti a proporre autori e testi da leggere in classe o a casa.

Trovano molto seguito, e sono perciò in classifica, anche gli autori locali: Mauro Valente con **"La croce arcana"**, Maria Laura Lasorella con **"Tittuccia o il vizio del tempo"** ed Enzo Verrengia col suo **"L'eredità di Hyde"**.

C'è spazio, e non poteva essere diversamente, per i libri segnalati dalla critica o che hanno conseguito riconoscimenti importanti: **"Il cardellino"** di Donna Tartt, **"Il desiderio di essere come tutti"** di Francesco Piccolo e **"Non dirmi che hai paura"** del giovane Giuseppe Catozzella. Nel caso di **"Oriana. Una donna"** di e di **"La ferocia"**, opere di indubbia qualità, a convincere i lettori è stata anche la capacità comunicativa degli autori, Cristina De Stefano e Nicola Lagioia, durante gli incontri in libreria.

Infine, due fenomeni editoriali targati Mondadori che durano di anno in anno: **"Cinquanta sfumature di grigio"**, che nel 2014 si piazza al 13° posto, ma che prevedibilmente salirà in classifica nelle prossime settimane perché è in arrivo il film tratto dal libro, e **"La cena di Natale di lo che amo solo te"** di Luca Bianchini, un torinese che ama passare da San Severo ogni volta che può.